

**ORDINE DEL GIORNO
N. 786**

EDILIZIA SANITARIA IN PIEMONTE

Presentato dai Consiglieri regionali:

*RAVETTI DOMENICO (primo firmatario), ALLEMANO PAOLO,
APPIANO ANDREA, BARICCO ENRICA, BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA, CORGNATI
GIOVANNI, GIACCONE MARIO, GRIMALDI MARCO, OTTRIA
DOMENICO VALTER, ROSSI DOMENICO, VALLE DANIELE*

Protocollo CR n. 16975

Presentato in data 11/05/2016

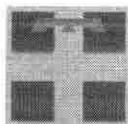
Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00016975/A0100C-R 12/05/16 CR

CL.02-18-02/783/2016/X

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTEProposta di ordine del giorno al Consiglio regionale n. 786

"Edilizia sanitaria in Piemonte"

Il Consiglio regionale del Piemonte,

preMESSO che

- il 3 maggio 2016 si è concluso il dibattito sull'edilizia sanitaria e sulla realizzazione di nuovi ospedali in Piemonte, iniziato in Consiglio regionale nella seduta del 26 aprile scorso;
- su proposta del Presidente della Commissione Sanità, che ha sottolineato la disponibilità dell'organo a proseguire il confronto su un tema così importante in tale sede, la discussione degli atti di indirizzo collegati è stata rinviata in Commissione;

ricordato che

- si tratta, in particolare, di documenti che trattano i temi della pianificazione complessiva dell'edilizia sanitaria nell'ambito della riorganizzazione della rete ospedaliera piemontese, della creazione di un'apposita struttura di coordinamento per la gestione degli interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica della stessa, dell'individuazione dell'area del nuovo ospedale della ASL TO5, della presentazione di un piano di riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia sanitaria esistente, nonché della realizzazione del nuovo ospedale unico del sud della regione e della provincia di Alessandria;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- ad incentivare l'elaborazione di studi, coerentemente con la riorganizzazione della rete ospedaliera (DGR n. 1-600 del 19 novembre 2014), che consentano di approfondire la possibilità di avviare progetti economicamente sostenibili di edilizia sanitaria anche nei territori della nostra Regione che non abbiano ancora portato a compimento tali riflessioni;
- a presentare una analisi dettagliata dei costi di gestione delle strutture esistenti;
- a presentare successivamente studi appropriati per la realizzazione di nuove strutture ospedaliere in sostituzione di quelle esistenti, motivando tutte le scelte assunte, ivi comprese quelle che prevedano un ricorso a forme di partenariato pubblico-privato;
- a valutare tutte le migliori soluzioni e comunque a non escludere la possibilità di creare presso SCR una struttura con adeguate professionalità con il compito di coordinare la realizzazione delle nuove opere di edilizia sanitaria, in stretto collegamento con gli uffici tecnici delle Aziende Sanitarie Regionali;
- a tenere in considerazione, nell'individuazione dell'area per la realizzazione del nuovo ospedale della ASL TO5 - nel rispetto del Protocollo d'intesa tra i Comuni interessati e la Regione, nonché in coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana - le indicazioni del dibattito avviato anche in Consiglio Regionale a favore di soluzioni che non comportino ~~l'esclusivo~~ utilizzo del suolo agricolo;
- a predisporre e presentare alla IV Commissione consiliare un piano di riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia sanitaria esistente;
- ad avviare con priorità un percorso di programmazione del nuovo ospedale unico del sud della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria, assicurando, a tal fine, il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere adottate con i soggetti interessati, *in primis* le Amministrazioni comunali;
- a garantire l'individuazione di un'area territoriale strategica su cui realizzare il suddetto nuovo ospedale che soddisfi i territori della provincia di Alessandria e che possa diventare un riferimento anche per altre Regioni;

- a predisporre, infine, un'analisi preliminare finalizzata al processo di fusione aziendale tra ASO AL e ASL AL evidenziandone i benefici e i vantaggi competitivi, anche in considerazione dell'eventuale avvio di processi similari che interessino altre Aziende Sanitarie della nostra regione.

Torino, 11 maggio 2016

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).